ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Elsa Morante”

SCUOLA DELL’INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

P T O F

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

PER UN PERCORSO FORMATIVO CONTINUO E COERENTE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "E. MORANTE"/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2909/C14 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 7

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Territorio e capitale sociale
1.3. Risorse economiche e materiali
1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
2.4. AREE DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.3. PROGETTO MADRELINGUA INGLESE
3.4. USCITE SUL TERRITORIO, GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
3.5. LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO
3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

(PNSD)
3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
3.8. VALUTAZIONE
3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO
4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'istituto ha un bacino d'utenza eterogeneo con provenienza socioeconomica diversa e retroterra culturali apparentemente distanti tra loro, ma riconducibili a valori universali, che facilitano l'educazione interculturale alla cittadinanza, la valorizzazione delle differenze e l'arricchimento personale. Le famiglie sono disponibili a collaborare con l'Istituzione scolastica: impiegano competenze, energie, risorse personali e collettive per arricchire l'offerta formativa: dall'apertura della biblioteca in tutti i plessi, all'organizzazione di feste, eventi, progetti e collaborazioni con Associazioni di nella zona . Il desiderio condiviso tra docenti e utenza è di sviluppare una politica dell'accoglienza e dell'inclusione che conduca ogni alunno al successo formativo, valorizzi i talenti e le eccellenze, consolidi il rispetto reciproco e l'autonomia, in vista degli studi superiori, alla luce della Costituzione italiana e delle Raccomandazioni europee. La ricerca di una progettualità che mira ad accompagnare ciascun alunno alla costruzione di un proprio progetto di vita sviluppando al meglio le proprie potenzialità, richiede un grande impegno di risorse professionali e materiali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il primo ciclo di istruzione ha come riferimento, sia per progettualità sia per risorse economiche , oltre al MIUR e all'Ufficio Scolastico Regionale, il Polo Start che offre diverse attività per alunni non italofoni, l'Amministrazione comunale che fornisce gli educatori , il Municipio 5 che garantisce proposte progettuali e risorse economiche per il diritto allo studio. Negli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato un legame sempre più stretto col territorio, in

particolare con il Municipio 5, con l'oratorio di Chiaradia e le associazioni sportive ed educative presenti sul territorio, con l'Arma dei Carabinieri. Il Comune di Milano ha offerto, per il plesso Antonini, un progetto di più anni di Madrelingua inglese. Il Municipio 5 contribuisce a progetti di valorizzazione della cultura e dell'educazione. Numerose associazioni del territorio (sportive, educative, oratori...) collaborano con la scuola per progetti e iniziative in orario scolastico ed extra scolastico. Ne elenchiamo alcune: Centro sportivo Forza e Coraggio, ASD Ebro basket, Chicken rugby, Cooperative sociali "Lo Scrigno" - "Zero5" - "Impronta" e "Fabula", Consultorio "Gli aquiloni", Oratorio di piazza Chiaradia, Associazione Genitori e Polo Start2....

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici dei 4 plessi sono in buono stato di manutenzione e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Tutti i plessi scolastici sono dotati di ampi spazi verdi. Oltre alle risorse economiche statali (MIUR, USR) , comunali (EDUCATIVE) e del Municipio 5 (Diritto allo studio e progetti) sono disponibili il contributo volontario genitori e i fondi raccolti dalle iniziative dell'Associazione genitori, utilizzati per progetti e sussidi didattici. Grazie ai fondi europei (PON LAN / WLAN) si sta realizzando il cablaggio della rete internet performante anche nei plessi di Antonini, Bognetti e Solaroli e potenziando i laboratori con vari strumenti tecnologici. La presenza di docenti validi e con un forte sentimento identitario nei confronti del Comprensivo, consente la partecipazione ai bandi europei, statali, comunali ecc. per l'aggiudicazione di ulteriori risorse.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	1
	Serra	1
	Cartotecnica	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	generiche	40
Strutture sportive	palestra	5
Servizi	mensa	4
Attrezzature multimediali	LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria	
	Notebook in tutte le aule	1 per aula per i docenti
	Altri notebook	10

	Smart class itinerante	20 notebook 1 Lapbus
	STEM	Da acquistare
	Tablet	40
	computer	fabbisogno sufficiente in ogni plesso

Grazie alle risorse economiche pervenute dal MIUR, dal Comune di Milano e dal Municipio di zona 5, dal progetto Esselunga Amici di Scuola, ma anche e soprattutto dai PON cui la scuola ha partecipato aggiudicandosi il premio ("Smart class" - "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole") e dall' avviso pubblico per la realizzazione di laboratori STEM per PNSD 2021 cui la scuola ha aderito, l'istituto sta migliorando i propri laboratori, implementando sia il cablaggio della rete sia le strumentazioni utili alla progettualità dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni e delle alunne nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione scolastica è finalizzata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dei talenti, delle eccellenze nell'ottica dello sviluppo integrale della persona umana.

Il traguardo è il successo formativo di ciascun alunno e di tutti, il positivo inserimento nella scuola superiore e nel mondo del lavoro, secondo quanto previsto dalla Costituzione italiana, nell'ottica dei valori condivisi dalla conferenza di Lisbona e dalle Raccomandazioni europee.

Il metodo di lavoro dell'Istituto affianca alla didattica trasmissiva tradizionale la più recente didattica innovativa secondo le Indicazioni ministeriali del 2012, le Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 e le Raccomandazioni europee del 2018 (peer to peer, cooperative working, learning by doing...) sulla base dei più recenti studi pedagogico-didattici e delle neuroscienze.

Il lavoro quotidiano è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle competenze degli O.O. C.C., delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. L'Istituto si impegna a individuare e promuovere le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, si pone obiettivi formativi rispondenti ai bisogni di ciascuno, personalizzando e individualizzando i percorsi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e di Matematica

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni con risultati scolastici superiori alla sufficienza in Italiano e Matematica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardi

Avvicinare e/o superare i punteggi medi alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare le competenze chiave di cittadinanza relative all'imparare ad imparare

Traguardi

Portare gli alunni al termine del primo ciclo a conoscere, comprendere e migliorare le strategie del proprio apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si propone di conseguire il successo formativo degli alunni promuovendo la crescita culturale, umana e sociale di ciascun allievo; si impegna a consolidare la già presente collaborazione tra i vari ordini di scuola e a valorizzare e incrementare le risorse interne: personale, spazi, laboratori.

Ritiene importante creare un clima sereno ed inclusivo nell'ambiente scolastico,

anche promuovendo rapporti con le famiglie e il territorio per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo

studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è parte integrante del PTOF. Pur essendo redatto con cadenza triennale, viene rivisto nel corso di ogni anno scolastico e può essere pertanto aggiornato in base al monitoraggio delle attività previste. Viene predisposto e revisionato sulla base delle proposte del Nucleo di

Autovalutazione di istituto e dello staff di Dirigenza.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale.

Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività didattiche ed educative tese a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in coerenza con le finalità della scuola. Grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica e organizzativa si prevede l'attivazione di specifiche iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento nell'ambito delle competenze di base nelle varie discipline , sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI:
PDM 22-25.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo "Elsa Morante" consente la progettazione di un curricolo che facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo di istruzione. L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali e sociali utili per vivere nella nostra società. I bisogni formativi dell'utenza si incontrano con le finalità proprie della scuola. In tal modo le richieste di formazione ed istruzione, provenienti da alunni e genitori trovano, nella scuola, adeguata risposta nell'ambito dell'offerta complessiva.

Sono punti di forza: la prospettiva di una scuola centrata sull'apprendimento, interessata a responsabilizzare l'alunno coinvolgendolo nel processo di autovalutazione; la promozione dell'autostima; il riconoscimento dei bisogni di ogni individuo; la valorizzazione delle risorse personali e del contesto; il continuo impegno per il consolidamento del rapporto alunni-genitori- insegnanti.

In particolare tutta l'offerta formativa tende al:

- miglioramento del curricolo verticale affinando l'integrazione tra discipline e competenze

- integrazione di abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing)

- verifica della continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra gradi

- revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele

- implementazione di laboratori informatici ed aule LIM

- organizzazione oraria e assegnazione dei docenti alle classi partendo dai bisogni di contesto

- organizzazione di attività laboratoriali secondo il modello organizzativo INVALSI

- promozione della formazione dei docenti nella didattica inclusiva, nell'insegnamento dell'I taliano L2, nella didattica digitale.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- creare un organigramma funzionale alle priorità dell'Istituto e distribuire in modo efficace ed efficiente i compiti

- predisporre un funzionigramma chiaro e dettagliato

Fonti di finanziamento a cui attingere:

MIUR

USR

Polo Start2

Municipio 5: progetti diritto allo studio

contributo volontario genitori: progettualità

contributi privati e donazioni: inclusione, valorizzazione delle eccellenze, progetti nazionali, regionali, locali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Collegio dei docenti ha deliberato la propria disponibilità ad aderire a reti di scopo (es. istruzione in ospedale)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico;

- tutte le classi sono dotate di LIM;

- è presente un computer in ogni classe;

- la disposizione dei banchi nelle classi varia a seconda dell'attività (in cerchio, a staffa ecc.)

- modellare l'organizzazione oraria in funzione dei bisogni dei discenti

FORMAZIONE A CUI I DOCENTI HANNO PARTECIPATO:

- G-suite

- Classroom

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto, si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con le Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012. "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" Raccomandazioni del Parlamento europeo 18 dicembre 2006. La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale che è parte integrante del PTOF di istituto, è il percorso che è stato progettato con l'obiettivo che ogni alunno possa conseguire traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che lo conduca all'acquisizione di esperienze e valori che lo sappia far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il curricolo può essere consultato in verticale per capire come si articola il percorso che l'Istituto propone ai suoi allievi e, può essere letto anche in orizzontale tra i vari campi di esperienza e discipline, allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali: attività laboratoriali e sportive, uscite didattiche e viaggi d'istruzione: intreccio continuo tra le diverse discipline e le

competenze di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia: nella scuola primaria sono previste ore di compresenza dei docenti. Nella scuola secondaria invece alcuni docenti utilizzano parte del loro monte-ore per attività di alfabetizzazione.

Il **profilo dello studente** corrisponde a quanto espresso nelle indicazioni nazionali del 2012.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- Scuola dell'infanzia: 50 ore settimanali
- Scuola primaria: tempo pieno 40 ore settimanali
- Scuola secondaria: 30 ore o 36 ore come da tabelle

Tempo ordinario:	**30 ore**
Italiano, storia e geografia	10 ore
Matematica e scienze	6 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	2 ore
Religione cattolica	1 ora
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 ora

Tempo prolungato:	**36 ore**
Italiano, storia e geografia	14 ore
Matematica e scienze	9 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	2 ore
Religione cattolica	1 ora
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1 ora

Nella scuola secondaria di primo grado, nelle classi a tempo 36 ore, sono previste compresenze tra i docenti di matematica e scienze e quelli di lettere. In queste ore si svolgono attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello e attività laboratoriali interdisciplinari. Per quanto riguarda l'ora di approfondimento di discipline, il nostro Istituto ha scelto di valorizzare l'italiano come primo veicolo di apprendimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto vuole arricchire il curricolo attraverso un'offerta progettuale su tutti i gradi di scuola con laboratori gestiti in parte da docenti interni e in parte da esperti esterni.

Di seguito l'elenco delle attività

PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA
Progetto Madrelingua inglese	tutti gli ordini di scuola
Progetto biblioteca	tutti gli ordini di scuola
Uscite sul territorio, gite e viaggi d'istruzione	tutti gli ordini di scuola
Laboratorio di alfabetizzazione primo e secondo livello	tutti gli ordini di scuola
Attività motoria	infanzia
Progetto: piccoli passi per grandi autori	infanzia
Concorso di lettura Ossibooki-Ed. scuola 2021.22	infanzia
Progetto: ambiente a scuola	infanzia
Progetti: Polizia municipale	Infanzia e primaria
Laboratorio teatrale: costruiamo la nostra storia	Primaria
Progetto: dall'infanzia alla pubertà -affettività e sessualità dai 9 agli 11 anni	Primaria
Progetto: Dislessia & Co.	Primaria
Progetto: scuola attiva Kids	Primaria

Progetto: Arma dei Carabinieri	Primaria e secondaria
Campus estivi sportivi e linguistici	Primaria e secondaria
Progetto certificazione Delf	Secondaria
Progetto certificazione Ket	Secondaria
Laboratorio di lingua latina	Secondaria
Laboratorio di potenziamento matematico	Secondaria
Laboratorio scientifico	Secondaria
Laboratorio di cartotecnica	Secondaria
Attività di rugby	Secondaria
Olimpiadi della danza	Secondaria
Laboratorio multisport	Secondaria
Progetto orto	Secondaria
Orientamento scolastico e formativo	Secondaria
Laboratori di prevenzione: Bullismo e Cyber-bullismo	Secondaria
Laboratorio Epsilon	Secondaria
Laboratorio: immagine corporea, autostima, affettività e sessualità	Secondaria
Progetto doposcuola: a scuola	Secondaria
Progetto CRE.A.: crescere apprendendo	Secondaria

ALLEGATI:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE..pdf

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

L'attività è svolta con un esperto di madrelingua inglese che affianca il docente di lingua in una sua ora curricolare. Il progetto è rivolto a tutti i plessi dell'Istituto ed è finanziato con il contributo volontario dei genitori. Vengono svolte 10/12 ore per classe durante le quali gli alunni sono invitati a giocare/dialogare in lingua inglese su tematiche concordate con il docente di classe. Nella scuola primaria Antonini, dall'a.s. 2019/20, a seguito di una Convenzione tra il Comune di Milano e International School, vengono svolte due ore settimanali per classe di inglese madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del progetto è:

-avvicinare gli alunni più piccoli alla comprensione della lingua inglese mediate attività di tipo ludico;

-potenziare la capacità di ascolto e di produzione della lingua;

-favorire una maggiore padronanza comunicativa.

USCITE SUL TERRITORIO, GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto organizza uscite per tutti i plessi, in coerenza con le programmazioni didattiche, affinché si possa vivere attraverso l'esperienza diretta quanto si apprende in aula; fare un viaggio d'istruzione significa aprirsi al mondo e apprendere "in situazione", acquisire uno sguardo profondo sul reale. In particolare nella scuola primaria molte classi aderiscono al progetto comunale di "Scuola natura". Nella scuola secondaria, oltre a promuovere lo

stesso progetto, per ogni fascia di livello si svolgono gite di fine anno comuni: - classi prime gita naturalistica di un giorno - classi seconde gita sportiva di un giorno - classi terze gita di più giorni con obiettivi diversi di anno in anno : culturali - linguistici - naturalistici - sportivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità di osservazione;

- Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato;

- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze;

- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto;

- Saper leggere il patrimonio culturale e artistico;

- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole;

- Consolidare delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

L'attività è gestita in orario curricolare in tutti e 4 i plessi, ed extracurricolare nei plessi di scuola secondaria. Gli alunni sono individuati dai consigli di sezione/interclasse/classe e, in secondaria, testati dal docente per stabilirne i livelli. Ci sono tre gruppi: -prima alfabetizzazione per alunni NAI - seconda alfabetizzazione per alunni che già frequentano la scuola italiana ma hanno raggiunto un livello di competenza A1 - terza alfabetizzazione per alunni stranieri che hanno bisogno di apprendere i linguaggi specifici delle varie discipline (scuola secondaria). Inoltre in orario extrascolastico è previsto un laboratorio di lezioni di italiano per alunni stranieri e per i loro genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- primo livello: - è in grado di capire ed usare normali frasi quotidiane -riesce di fare le presentazioni di se stesso e di altri, fare domande e dare risposte su dettagli personali -è in

grado di interagire con altre persone in maniera semplice

- secondo livello: - comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza -comunica in attività che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni- sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante- sa esprimere bisogni immediati.

-terzo livello: comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti- è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti con un linguaggio semplice.

ALLEGATI:
PROGETTO POLO START 2 .pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Tale Piano è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il PNSD, con valenza pluriennale, è quindi un'opportunità per innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In ottemperanza a quanto esposto nel Piano Nazionale, la nostra Scuola promuoverà azioni per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

- formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

- potenziamento delle infrastrutture di rete.

AMBITI E AZIONI DEL PNSD

STRUTTURE PORTANTI	AMBITO	AZIONE	ATTIVITA'
	ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola	ACCESSO ▫ Previsione di collegamento Fibra e banda ultra[1]larga alla porta della scuola (progetto Comune di Milano) 1 ▫ Revisione del sistema di collegamento via

STRUMENTI			cavo delle aule didattiche e dei laboratori per connessione da remoto durante la DDI PLESSI Tutti i plessi
	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata	SPAZI 1. Aule e laboratori forniti di strumenti digitali (LIM - portatili) 2. Smart class 3. Aula informatica: implementazione PLESSI 1. primaria e secondaria 2. secondaria 3. secondaria AZIONI ▫ ampliamento dotazione supporti

			digitali per didattica digitale integrata: tablet - PC in comodato d'uso ATTORI alunni di ogni grado
	IDENTITA' DIGITALE	Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)	PIATTAFORME ▯ Utilizzo della Piattaforma G-suite for Education per tutto l'Istituto - App ed estensioni ▯ Aggiornamento e implementazione del sito d'Istituto: miglioramento contenuti e fruizione SOGGETTI Tutti gli alunni e i docenti d'Istituto (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado)

	AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Registro elettronico per tutte le scuole primarie e secondaria	STRUMENTO ▫ Registro Elettronico: supporto organizzativo per Scuola-Famiglie (fruizione quotidiana) AZIONE ▫ Fornire credenziali ad ogni iscritto dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado
COMPETENZE E CONTENUTI	COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado	AZIONI ▫ Sviluppare la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo delle TIC ▫ Favorire l'utilizzo di laboratori multimediali di lingue per l'apprendimento ▫ Favorire l'utilizzo

			consapevole degli strumenti e degli ambienti per promuovere una cittadinanza digitale attiva ▫ Favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (facilitatori dell'apprendimento)
	CONTENUTI DIGITALI	Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica	AZIONI 1. Sviluppare percorsi didattici attraverso utilizzo della Piattaforma d'Istituto e App 2. Interazione tra ambiente digitale (aula virtuale) e fisico nel percorso di apprendimento e formazione ATTORI ▫ alunni e docenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	AZIONI Prevedere percorsi di formazione per i Docenti di vario grado: 1. Utilizzo di strumenti e piattaforme nella didattica quotidiana 2. Utilizzo degli strumenti digitali per favorire l'organizzazione e facilitare la comunicazione (scuola-famiglia/ scuola-docente/ docente[1]alunni) 3. Metodologie in ambiente digitale 4. Creazione di buone pratiche e scambio professionale
	ACCOMPAGNAMENTO	Un animatore digitale in ogni scuola	AZIONI 1. Presenza dell'animatore digitale 2. Gruppo di lavoro digitale: supporto nelle

			azioni organizzative e didattiche d'Istituto

c

ALLEGATI:
Spazi e strumenti digitali per le STEM.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il documento costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sia in affiancamento alle lezioni in presenza, sia in sostituzione di eventuali situazioni di lockdown, in linea con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni dei vari gradi di scuola al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, prevede che la DAD non sia più didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata dove le tecnologie sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

I plessi di primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto dispongono di un'ampia e adeguata dotazione di strumenti tecnologici (desktop, notebook, LIM, tablet) che verranno messi a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno. Anche per il plesso dell'infanzia si prevede un'implementazione della strumentazione tecnologica e digitale.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto di usufruire di dispositivi di proprietà anche ai bambini che non ne abbiano l'opportunità, la nostra Istituzione scolastica avvierà, come lo scorso anno scolastico, una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Finalità e obiettivi

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso i criteri e le modalità fissate dal Collegio dei docenti, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare si dovrà tener conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, assicurando la partecipazione attiva da parte dei bambini e dei ragazzi in ambienti digitali flessibili. Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia

strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- garantire agli alunni dei tre ordini di scuola la graduale acquisizione di competenze digitali, sia tecniche, a partire dalle basi del pensiero computazionale, sia di cittadinanza, in termini di autonomia e responsabilità;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA, BES);
- formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità;
- promuovere, a prescindere dall'emergenza, la conoscenza e l'uso da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione scuola-famiglia;
- garantire il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini di scuola qualora una nuova emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza. Gli strumenti della didattica digitale L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:
- il sito istituzionale https://www.icselsamorante.edu.it/
- email con i domini nomecognome@icselsamorante.edu.it per Studenti e Docenti
- il Registro Elettronico Argo e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti di cui l'Istituto si avvale per la Didattica a Distanza sono due:

- Registro Elettronico. Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie

sono dotate di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Da questo anno scolastico 2021- 2022 ne sarà esteso l'uso anche alla scuola dell'infanzia.

- GSuite for Education. La Piattaforma G-Suite for Education è quella scelta dall'Istituto come istituzionale e consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites, ecc. Ogni alunno, già a partire dalla scuola dell'infanzia tramite il genitore, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo nomecognome@icselsamorante.edu.it. Attraverso l'applicazione Google Classroom i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. L'Animatore Digitale e il Team digitale supporteranno la scuola nella gestione della Piattaforma, coadiuveranno i Docenti nell'organizzazione digitale delle attività favorendo un ambiente didattico allineato con le particolari esigenze in divenire (ad esempio didattica a distanza).

Organizzazione e orari

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e alunni, le attività previste dalla didattica digitale integrata (DDI) possono essere distinte in attività dirette, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e bambini e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e bambini (fruizione di

materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione la DDI è attivata in caso di sospensione della didattica in presenza per emergenza sanitaria. 1)In caso di lockdown totale il Dirigente scolastico, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, anche attraverso la delega a coordinatori di classe e referenti di plesso, predispone l'orario delle attività educative e didattiche prevedendo la possibile riduzione dell'unità oraria per garantire una breve pausa tra una lezione e l'altra.

Scuola dell'infanzia

Per questo ordine di scuola l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione al progetto pedagogico, dovranno tener conto degli spazi domestici, dei tempi di attenzione, dell'utilizzo di materiali di facile reperibilità e della ricerca di un necessario equilibrio nel coinvolgimento dell'adulto di riferimento. Si prevede un incontro settimanale di circa 30 minuti per gruppo sezione in modalità sincrona, con la possibilità di fissare un ulteriore incontro per la fascia dei bambini e delle bambine che frequentano l'ultimo anno. Gli incontri on line saranno integrati con l'invio e la fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, tutorial, file audio, giochi interattivi...). In base a quanto previsto dalle Linee Guida per la DDI, nel primo ciclo di istruzione si osserveranno le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione per ordine di scuola.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria saranno assicurate:

- per la classe prima 10 ore settimanali di didattica sincrona con l'intero gruppo classe, suddividendo equamente l'orario tra i docenti.

- A partire dalla classe seconda 20 ore settimanali di didattica sincrona con l'intero

gruppo classe, suddividendo equamente l'orario tra i docenti. La DDI prevede la valutazione formativa, ma i docenti devono poter avere degli elementi che la consentano, quindi presenza e partecipazione attiva degli alunni saranno fondamentali.

Scuola secondaria di I grado

Alle classi saranno assicurate 20 ore settimanali per il tempo scuola di 30 ore, 24 ore per il tempo scuola di 36 ore, di didattica in modalità sincrona tramite la piattaforma Meet con mail di invito del docente di riferimento. L'orario "in presenza" sarà ridotto, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Saranno altresì proposte attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli docenti. Attività sincrone e asincrone saranno valutate dagli insegnanti tramite Registro Elettronico, pertanto gli alunni sono tenuti a restituire i lavori richiesti per la valutazione. La struttura oraria della DDI predisposta per l'intero istituto comprensivo in caso di lockdown totale è sintetizzata nello schema che segue. Gli orari delle lezioni di tutte le classi sono reperibili sul sito d'istituto.

VALUTAZIONE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA SOLAROLI - MIAA80901P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita,

evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Osservazione spontanea e strutturata; raccolta e documentazione di elaborati prodotti individualmente e/o di gruppo.

Per la valutazione si allega griglia compilata dai docenti sulla base delle osservazioni in itinere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Un'attenzione particolare è data all'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative concrete di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della

salute, del benessere, della solidarietà.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANTONINI AGGR. SMS HEINE-MILANO - MIEE80901X

MI/BOGNETTI AGGR. SMS HEINE - MIEE809021

Criteri di valutazione comuni:

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni , per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione disciplinare per competenze della singola classe ; costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina , in quanto individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno

2020 n.41 e l'O.M. n.172 del 4 dicembre con successiva nota N.2158 del 4 dicembre 2020, hanno individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale, consentendo di rappresentare , in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo, sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

- BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del

comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art.2 commi 3,5,7 e del D.lgs 62/2017)

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è finalizzata alla costruzione di un clima favorevole all'interno della comunità scolastica, dove ognuno deve imparare ad agire con responsabilità ed impegno nel rispetto di sé stesso e degli altri. Nella scheda personale, la valutazione del comportamento non influisce sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari ed è espressa scegliendo fra indicatori che corrispondono a una scala di giudizi: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento è riferita:

- al rispetto delle regole condivise nel gruppo classe;

- alla capacità di stabilire relazioni con gli altri;

- all'impegno nelle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

-Aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario scolastico personalizzato (tenuto conto delle deroghe deliberate dagli OO CC)

-Aver raggiunto, almeno in parte, gli obiettivi minimi programmati

-Aver mostrato, nel percorso individualizzato/personalizzato, la volontà di

miglioramento.

Il Consiglio di classe e/o il team docenti valutano ogni alunno caso per caso, evitando valutazioni comparative, valorizzando il percorso svolto e gli obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto delle Linee Guida del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazione periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team. Le griglie di valutazione elaborate, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione , applicati ai percorsi interdisciplinari , per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MORANTE - MIMM80901V

Criteri di valutazione comuni:

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto

circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare. Alla fase rilevativa, caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

– ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;

– ha finalità formativa ed educativa;

– concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;

– documenta lo sviluppo dell'identità personale;

– promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Ai sensi della normativa vigente il Collegio dei docenti ha predisposto ed approvato i criteri per la valutazione delle discipline.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il D.Lgs n.62 del 13.04.2017 attuativo della legge 107/2015 coordina la normativa pregressa in materia di valutazione nel I e II ciclo di istruzione (art.10 DPR 275/99; D.Lgs 59/2004; D.L. 137/2008; D.P.R. 122 del 2009) dettando nuove disposizioni in materia, rendendo inefficaci le norme previgenti e in parte integrandole. In particolare al comma 3 dell'art.1 definisce in modo chiaro che la valutazione del comportamento è da riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza trovano il loro riferimento all'interno della legge 169/2008 in cui si parla di azioni di sensibilizzazione e di formazione del

personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale con espressione della valutazione con un voto numerico. Secondo l'attuale decreto la valutazione del comportamento come per la primaria anche per la scuola secondaria di I grado è espressa attraverso un giudizio sintetico e fa riferimento oltre che allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R 249/2008) e al Patto di corresponsabilità (D.P.R 235/2007).

I documenti sopra citati hanno regolamentato la partecipazione dello studente alla vita scolastica e ad attività svolte al di fuori di essa, definendo in maniera condivisa e dettagliata i diritti e i doveri nella relazione tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Ne costituiscono i riferimenti essenziali:

- Convivenza Civile

- Responsabilità/Impegno

- Partecipazione

Il giudizio è la sintesi della valutazione per ciascuno dei macro-criteri indicati nella tabella allegata.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto

dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Prevede l'aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario scolastico personalizzato, l'aver raggiunto, almeno in parte, gli obiettivi programmati e le competenze previste. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi allegato), che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, purché siano presenti almeno quattro materie insufficienti.

In caso di non ammissione, o per votazioni insufficienti nella scheda finale, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (D.L.vo 62 / 2017 - art. 6-7)

Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto delle Linee Guida del 22 giugno 2020, è oggetto di valutazione periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Si veda allegato

Finalità della valutazione:

La valutazione ha la funzione di regolare l'attività didattica, accertare l'efficacia dell'intervento didattico, metodologico e progettuale attraverso verifiche in itinere e monitoraggio finale. La progettazione educativa e didattica è diffusa e rendicontata attraverso manifestazioni aperte all'utenza con mostre, lezioni aperte, saggi musicali, ecc. all'interno della scuola e/o presso strutture esterne. La valutazione costituisce un momento di grande rilevanza poiché permette alla scuola e ai docenti di tenere sotto controllo le proprie scelte formative, organizzative ed operative rispetto ai risultati.

La valutazione degli alunni è FORMATIVA e ORIENTATIVA come previsto dalla normativa italiana a partire dai Programmi ministeriali del 1979 e fino all'attuale D.vo 62/2017. Le verifiche possono essere orali e scritte. La nuova normativa prevede la valutazione primaria dei percorsi e non l'esclusiva valutazione degli esiti scolastici.

ALLEGATI:
valutazione scuola infanzia - primaria - secondaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

L'istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali tenendo come saldi riferimenti i valori espressi nella Costituzione italiana e nelle Raccomandazioni europee. La didattica personalizzata/individualizzata, documentata dalla redazione di PEI e PDP, consente il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento programmati.

Punti di debolezza

Talvolta, la situazione di instabilità della scuola italiana nel reclutamento dei docenti, influenza il corretto svolgimento delle attività inclusive.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La provenienza degli studenti del nostro istituto è eterogenea, pertanto le problematiche e le opportunità sono varie. Gli interventi attuati dai docenti dell'istituto sono di due tipi: per gruppi di livello e per didattica individualizzata nella classe. La presenza dei docenti del potenziamento assegnati all'Istituto ha consentito l'organizzazione di moduli formativi in orario curricolare, per rinforzare le competenze degli alunni in lingua italiana e in matematica, anche in vista dell'attuazione delle prove invalsi. La scuola secondaria di primo grado ha realizzato laboratori di potenziamento di matematica, latino, attivita' sportive, certificazione delle due lingue comunitarie.

Punti di debolezza

Le risorse umane non sempre sono adeguate alle esigenze.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il piano dei diversi interventi calibrato sulla persona (punti di forza e di debolezza potenziali di sviluppo), che ha le seguenti caratteristiche generali:

• Fattibilità: in riferimento alle caratteristiche della persona e del contesto

• Sostenibilità: nel tempo, da parte di tutti

• Flessibilità: aperto a modifiche, revisione, evoluzione degli strumenti con la crescita del soggetto stesso.

Dall'a.s. 2020-21 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione del PEI in ICF su piattaforma COSMI, gestito dalla scuola Bonvesin de la Riva di Legnano. Un docente di scuola primaria ed uno di scuola secondaria hanno seguito una formazione mirata ed hanno poi fatto da tutor ai docenti di sostegno. Nel triennio 2022-2025 si prevede di allargare la compilazione del PEI a tutte le figure coinvolte: genitori, specialisti, educatori e docenti curricolari.
A fine anno il PEI viene integrato da una valutazione finale nella quale si sottolineano gli obiettivi raggiunti, gli obiettivi di sviluppo e la progettazione didattica per l'a.s. successivo.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI

- Dirigente scolastico
- docenti, specialisti
- educatori

- famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIA

RUOLO DELLA FAMIGLIA

La famiglia collabora alla definizione del PEI. Viene convocata periodicamente dai docenti della sezione/ team/consiglio di classe per condividere progressi e fragilità dell'alunno, per una eventuale rivalutazione della certificazione o per la revisione della stessa quando è in scadenza.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	- Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	- Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) - Rapporti con gli enti esterni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	- Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale - Progetti territoriali integrati - Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del - Progetto individuale - Procedure condivise di intervento sulla disabilità - Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità - Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili - Procedure condivise di intervento sulla disabilità - Procedure condivise di intervento su disagio e simili - Progetti territoriali integrati - Progetti integrati a livello di singola scuola - Rapporti con privato sociale e volontariato
Rapporti con privato sociale e volontariato	- Progetti territoriali integrati - Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con il Tavolo minori disabili della zona 5	Incontri, progetti, protocolli d'intesa, conferenze

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con disabilità certificata fa riferimento agli obiettivi, alle

discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con le stesse modalità usate per gli altri alunni. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, laddove necessario, prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, preparate tenendo conto degli obiettivi previsti nel PEI dal Consiglio di classe. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza media. Per gli alunni con DSA i criteri e le modalità per la valutazione sono espressi nel PDP.

CONTINUITA' E STRATEGIE DI OPRIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

All'ingresso nell'Istituto, la funzione strumentale per i BES incontra le famiglie per condividere le certificazioni e ricevere le prime informazioni che consentano di preparare l'accoglienza dell'alunno. A questo proposito, quando si tratta di passaggio da altra scuola, vengono contattati anche gli insegnanti che avevano in carico l'alunno. Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i docenti si incontrano per un primo scambio di informazioni. Nel caso di alunni con disabilità gravi si può prevedere un inserimento graduale e l'accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore nei primi giorni di scuola. L'inserimento alla scuola secondaria di secondo grado avviene gradualmente, con incontri con la famiglia e gli specialisti, possibili stage negli Istituti prescelti già a partire dalla classe seconda media.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato due protocolli di accoglienza - integrazione - inclusione:

-alunni con BES: vedi allegato

- Alunni NAI: sul sito dell'Istituto

- PAI (Piano Annuale Inclusione): sul sito dell'Istituto

ALLEGATI:
Protocollo accoglienza alunni con BES (1).pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola ha individuato figure di staff e Collaboratori (Collaboratori del dirigente, FF. SS., referenti di plesso, di progetto, di commissioni, INVALSI, animatore digitale ecc.). La scuola utilizza le informazioni per il miglior utilizzo del personale assegnando incarichi e responsabilità in relazione ai curricola, esperienze, titoli ecc. e valorizza le competenze professionali (es. linguistiche, digitali). I docenti sono impegnati con livelli di responsabilità chiari. Le assenze del personale sono gestite attraverso la normativa e il Regolamento di Istituto.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge i compiti indicati nel funzionigramma	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo e secondo collaboratore con funzioni di sostituzione del DS se impedito, collaborazione in tutti i compiti del DS. Referenti di plesso con funzioni di organizzazione e pianificazione delle attività.	4
Funzione	Attività mirate particolari nei settori dell'organizzazione	

strumentale	scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi, favorire formazione e innovazione - funzione strumentale DVA suddivisa tra due docenti: si occupa della disabilità - funzione strumentale BES suddivisa tra due docenti: ha come area di interesse gli alunni DSA e certificati, gli alunni ADHD e tutti quelli che i Team/ Consigli di classe abbiano stabilito avere requisiti che li rendano momentaneamente alunni con BES - funzione strumentale NAI suddivisa tra due docenti: prende in carico il percorso riguardante gli alunni stranieri appena arrivati in Italia. – funzione strumentale orientamento: si occupa in particolare dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.	6
Capo-dipartimento	Si occupa dell'organizzazione dei lavori di Dipartimento, in particolare degli elementi di novità e cambiamento rispetto alle seguenti aree: - lettere - matematica - lingue - area espressiva - tecnologia Analisi dei bisogni in relazione alla disciplina, coordinamento progettazione di attività e prove di verifica comuni per classi parallele, monitoraggio, eventuale correzione in itinere della progettazione.	5
Responsabile di plesso	le funzioni sono indicate nel funzionigramma pubblicato sul sito	4
Responsabile di laboratorio	Cura ambiente e strumentazioni, presenta eventuali richieste, controlla il corretto uso degli spazi e delle dotazioni da parte di docenti e alunni	4
Animatore digitale	Insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a	

	scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	Si occupa del sito, delle TIC, dei laboratori informatici e del corretto svolgimento delle prove INVALSI	4
Referenti di progetto	predispone la realizzazione del progetto, collabora con il D.S. e con i referenti di plesso per tutte le fasi del Progetto/ Attività, raccoglie e organizza la documentazione delle attività e gli eventuali materiali prodotti .	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti: A) funzionale: organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative, B) razionale: divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno, C) controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, D) verifica periodica dei risultati conseguiti, E) costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo-contabile, F) organizzazione della Segreteria.
Ufficio protocollo	riceve, ordina, protocolla e archivia documenti

Ufficio acquisti	cura ordini, pagamenti, fatture secondo la normativa
Ufficio per la didattica	Riceve il pubblico, segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura anagrafe, INVALSI, segnalazioni per rischio abbandono scolastico alle Forze dell'Ordine ecc. dietro indicazioni del dirigente.
Addetto al personale	si occupa di tutte le pratiche inerenti il personale in servizio a TI o a TD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

-Registro online

-Modulistica da sito scolastico

-Pubblicazione circolari sul sito e in bacheca del Registro elettronico

- Pubblicazione avvisi e bandi sul sito web.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- ISTRUZIONE IN OSPEDALE

La Scuola in Ospedale, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze ed ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere ed ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è quello di aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

- RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

- CONVENZIONE CON MUNICIPIO 5 PER ATTIVAZIONE PRESCUOLA E GIOCHI SERALI

Azioni realizzate/da realizzare	• pre-scuola e giochi serali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

- RETE COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- LE COMPETENZE DIGITALI

Percorsi formativi di livello base e avanzato e percorsi formativi del PNSD finalizzati all'utilizzo della tecnologia a supporto di specifiche azioni didattiche e della didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di procedure, criteri e strumenti valutativi innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- LA DIDATTICA LABORATORIALE

Il percorso formativo è finalizzato alla conoscenza e implementazione della didattica laboratoriale quale strategia di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Attraverso assemblee del personale ATA si è realizzata l'analisi dei bisogni formativi, differenziata per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici.

- SICUREZZA EX D.VO 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-amb
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- GESTIONE SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

- GECODOC di ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola